

11/01/10

Fashion ITA

N°1730

Diffusione 18000

Pag.49

Per il knitwear è vittoria ai punti

Saverio Palatella, Corporate



Sopra, maglie di Gran Sasso per la primavera-estate 2010. A lato: da sinistra, un insieme di Brunello Cucinelli per la prossima stagione calda e un'anticipazione della collezione Malo, che dall'autunno inverno 2010/2011 torna a essere disegnata da Saverio Palatella (foto sotto)

Il prezzo e la ricerca, le garanzie di successo

Ma il vero asso nella manica, irrinunciabile garanzia di successo, è la ricerca che consente di offrire idee e proposte inedite e accattivanti, in grado di stimolare un consumatore sempre più esigente e attento. Lo conferma **Carlo Della Ciana**, a capo dell'azienda umbra **Della Ciana**, sottolineando che i primi segnali di ripresa evidenziano "molta attenzione ai prezzi e ai prodotti stilisticamente più innovativi. La tendenza per il prossimo inverno va verso una

Saverio Palatella torna a disegnare Malo

Una sensazione tattile impareggiabile e una purezza di prodotto eccezionale, che supera i limiti del tempo. Sono i due elementi chiave del dna di **Malo** sui quali torna a puntare il luxury knitwear brand fondato dai fratelli Canessa nel '72 e oggi del **Gruppo It Holding**. Il ritorno alle origini, voluto da **Massimo Suppancig**, direttore generale della controllata **Ittierre** e da settembre anche di **Malo**, si realizza nella prima collezione uomo prodotta sotto la direzione creativa di **Saverio Palatella**, che aveva già disegnato per **Malo** dal '93 al '95 e che seguirà pure la donna: "Ho pienamente condiviso l'idea di rivalutare gli elementi che hanno fatto grande la **Maison Malo** - spiega Palatella - e per farlo ho scelto di creare un'univocità di stile fra le proposte uomo e donna che procedano in modo armonico. C'è anche una 'capsula' di capi di impronta androgina, sorta di trait d'union fra lei e lui". Accanto a maglie in tutte le finenze, dalle ipersottili a quelle più corpose, con un fit più lungo e portabile, spesso mosse da punti ricurati, una delle novità più interessanti è la giacca sartoriale, fra il classico e l'understated, realizzata in edizione limitata in cashmere sottilissimo smacchinato tricot. Suppancig, non nasconde un certo ottimismo sul successo della collezione che, fa sapere, "ha già registrato un feedback molto positivo da parte della stampa e delle boutique. Siamo convinti di essere sulla strada giusta, certi che in questo momento essere specialisti è un plus decisivo".

